

Analisi multicentrica
sull'efficacia di **FORZA10 Oral Active**

come strumento nutrizionale nei disturbi del cavo orale
e delle prime vie respiratorie
senza l'ausilio di terapia farmacologica



FORZA10
NUTRACEUTIC

Vantaggi

- Innovativa formula bicomponente
- Elevata appetibilità
- Rispetta il regolamento europeo sugli alimenti dietetici
- Nessun intervento terapeutico diretto sull'animale
- Ottimo risultati dopo soli 10 giorni

Introduzione

Nel cane e nel gatto, i sintomi legati a reazioni avverse agli alimenti sono molto comuni e possono interessare diversi apparati: gastroenterico, cutaneo, otologico, oculare, nervoso, urinario e respiratorio^{1,2,3,4,5}. Tuttavia, studi recenti hanno evidenziato come il cavo orale è uno degli apparati spesso interessati, a carico del quale è molto frequente osservare lo sviluppo di forme croniche o recidivanti di tartaro, gengivite, stomatite, laringite, bronchite e soprattutto dell'alitosi.

Questi disturbi risultano particolarmente frustranti per vari motivi: scarsa risposta ai farmaci, continue recidive dopo la detartrasi, insoddisfazione dei proprietari, difficoltà al trattamento topico e sistemico dei farmaci da parte del proprietario, disagio all'accostarsi all'animale in caso di alitosi di grado elevato. La nutrizione rappresenta un valido strumento nella gestione dei disturbi del cavo orale, attraverso la composizione

dei nutrienti e la tipologia di crocchetta, svolge un ruolo chiave nello sviluppo dei denti, nell'integrità del tessuto gengivale e orale, nella resistenza delle ossa e nella prevenzione e la gestione delle malattie dentali e orali⁶. Sulla base di queste considerazioni, il Centro Ricerca e Sviluppo di SANYpet ha creato una Linea Nutraceutica di prodotti specificamente dedicata dei disturbi del cavo orale. Il termine "Nutraceutico" nasce dalla crasi tra nutrizione e farmaceutica. La Nutraceutica è la nuova branca della medicina che si pone l'obiettivo di studiare l'effetto di determinate sostanze naturali aggiunte all'alimentazione sia nella prevenzione sia nella terapia di svariate malattie. Un alimento nutraceutico non necessita di particolari metodi di somministrazione, a differenza di farmaci che vengono somministrati per via topica, orale e/o parenterale.

FORZA10 Oral Active

La dieta FORZA10, oggetto del presente studio, costituita da crocchette al pesce di mare miscelate al 7% con speciali compresse lavorate a freddo (brevetto SANYpet AFS) che contengono i principi naturali aggiunti, è specificatamente studiata e formulata per la gestione dei processi infiammatori, di origine alimentare o ad eziologia multifattoriale, che hanno come organo bersaglio il cavo orale. Le compresse AFS sono costituite da purissimi idrolisati di pesce, con vantaggi sostanziali: assenza di eccipienti farmaceutici, maggiore appetibilità, ipoallergenicità, densità nei parametri standard della crocchetta e, quindi, anche una migliore

accettazione da parte del cane. Infatti, in letteratura si evidenzia la predilezione per le diete secche che garantiscano una sufficiente pulizia meccanica²¹, favorendo la masticazione e la prensione nel cane^{18,19} e mantenendo un contatto più efficace con la superficie del dente²¹. In questa referenza, formulata con proteine di elevata qualità (pesce di mare), sono stati introdotti quali specifici fitoterapici, Salvia, Timo, Lisozima, Propoli, Bioflavonoidi e Vitamina C. Questi preziosi principi naturali contribuiscono al miglioramento dei fisiologici meccanismi difensivi del cavo orale e delle prime vie respiratorie.

Le proprietà di tali principi naturali aggiunti, titolati e standardizzati, sono ben conosciute dalla medicina tradizionale e dalla fitoterapia:

Salvia - *Salvia officinalis* L. è utilizzata come antinfiammatorio e antisettico nelle flogosi del cavo orofaringeo e nelle emorragie gengivali. Inoltre, possiede spiccata attività antiossidante.

Timo - *Thymus* L. è noto per la sua attività antissentica, espettorante e mucolitica nelle affezioni dell'apparato respiratorio. È anche un buon protettore delle gengive ed evita il rischio di comparsa di alitosi.

Lisozima - permette all'organismo di preservare l'equilibrio e la flora batterica del cavo orale. Quest'enzima agisce distruggendo la parete cellulare dei batteri, ostacolando lo sviluppo di stomatiti, gengiviti, tracheiti, tartaro, alitosi e loro complicazioni.

Propoli - sostanza prodotta dalle api, svolge la sua attività antibatterica a livello del cavo orale. È nota anche l'azione immunostimolante, antinfiammatoria e antiossidante nei confronti di patologie delle prime vie aeree.

Bioflavonoidi - sono dei composti vegetali solubili che agiscono come antiossidanti. Inoltre, aumentano la resistenza dei capillari sanguigni e regolano la loro permeabilità, proteggendo l'organismo dalle emorragie.

Vitamina C - è una vitamina idrosolubile che svolge un'importante azione antiossidante, immunostimolante e protettiva del cavo orale. Inoltre, ha un ruolo rilevante nella cicatrizzazione di afte e ferite della bocca perché facilita la formazione del tessuto connettivo.

Obiettivi

Lo scopo del presente lavoro era di valutare l'efficacia della speciale dieta a base di pesce e integrata con principi fitoterapici naturali standardizzati e titolati (Salvia, Timo, Lisozima, Propoli, Bioflavonoidi e Vitamina C) su 104 cani con alitosi cronica.

L'efficacia della dieta è stata testata tramite un trial dietetico della durata di 10 giorni. I risultati sono stati ottenuti da protocolli clinici specifici, sviluppati e completati da 93 Veterinari su tutto il territorio nazionale.

Materiali e metodi

Il centro Ricerca e Sviluppo SANYpet, in collaborazione con un pool di 93 veterinari, ha avviato e concluso, nel corso del 2009, un trial dietetico su 104 cani.

Ai cani presi in esame si somministrava esclusivamente la speciale dieta a base di pesce e di principi naturali titolati e standardizzati per un periodo di 10 giorni, tempo minimo che si riteneva necessario per avere modificazioni significative del quadro clinico.

Lo studio prevedeva la misurazione organolettica dei soggetti che presentavano alitosi cronica che si basava sulla sensazione soggettiva dell'esaminatore all'odore della bocca⁸. La misurazione veniva registrata secondo 2 parametri: l'odore e la sua percezione che sono indicativi della severità e dell'intensità dell'alitosi.

Nel trial dietetico erano previste 2 visite: una prima della somministrazione della dieta e una successiva di controllo effettuata dopo 10 giorni dell'inizio di tale regime alimentare.

Nel corso delle visite, il veterinario registrava lo stato di ogni parametro, specificandone il livello d'intensità: molto elevato, elevato, medio o fisiologico.

Tra i cani coinvolti nello studio, il 62.5% erano di piccola taglia, mentre il 33.65% e il 3.85% corrispondevano ai cani di media e grossa taglia rispettivamente. L'età media dei soggetti era di 7 anni.

Il 94.23% del campione presentava una o più patologie correlate a livello orale e delle prime vie respiratorie; unicamente nel 5.77% dei cani analizzati si evidenziava l'alitosi come singola affezione.

Risultati

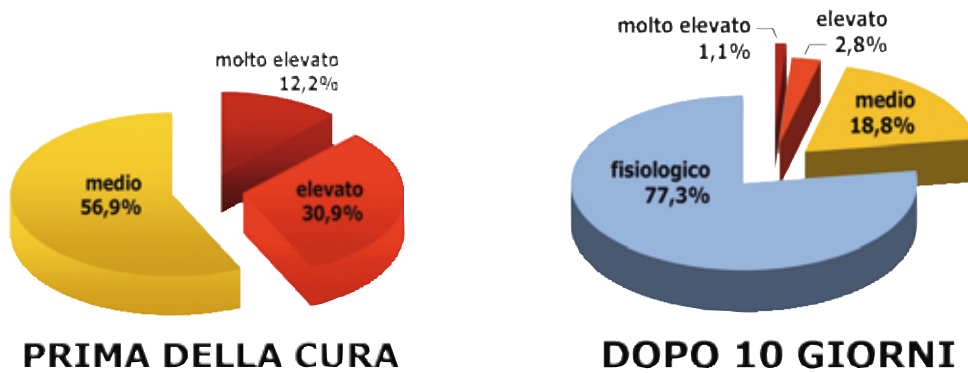
I risultati di questo studio confermano l'efficacia di questa dieta e la sua utilità nella pratica clinica quotidiana. Inoltre, i risultati dimostrano chiaramente che FORZA10 Nutraceutic Oral è in grado di ridurre drasticamente e in breve tempo l'alitosi cronica del cane.

Al termine dei 10 giorni di dieta, oltre il 77% delle rilevazioni totali è tornato a livello fisiologico (vedi Grafico 1). Nello specifico, il parametro Odore, che prima del trattamento era stato valutato sgradevole nel 66% dei casi, molto sgradevole nel 23% dei soggetti e intollerabile nel 10,3%, al termine del test rientrava in valori ritenuti fisiologici per circa il 92% dei soggetti (vedi Grafico 2). Per la valutazione del parametro Percezione dell'odore, sono stati presi in considerazione i soggetti che, prima dell'utilizzo della dieta, presentavano alitosi cronica e l'odore veniva rilevato da terra (14.3% dei soggetti), dal tavolo clinico (39.3%) e accostandosi al muso (46.4%). Dopo 10 giorni di dieta, l'odore si percepiva all'apertura della bocca (fisiologico) in più del 65% dei cani (vedi Grafico 3).



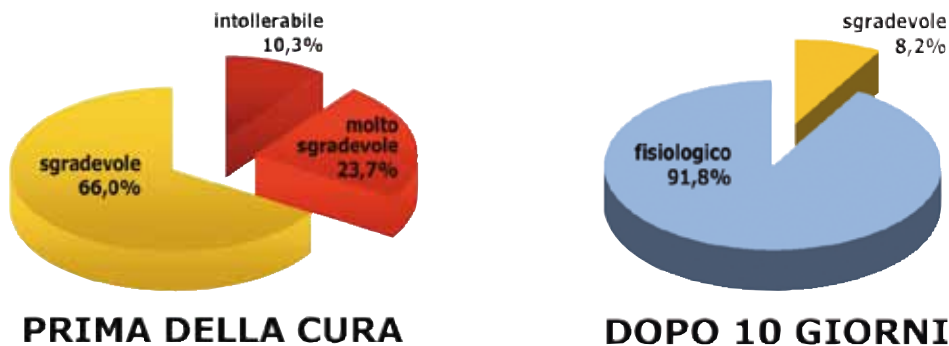
REGRESSIONE GENERALE DEI PARAMETRI DI ODORE E PERCEZIONE DELL'ODORE

Grafico 1. Regressione complessiva dei 2 parametri di classificazione, su 181 rilevazioni di intensità molto elevata, elevata e media. Sia il parametro Odore che la percezione dell'odore, sono ritornati a livello fisiologico in oltre il 77% delle rilevazioni.



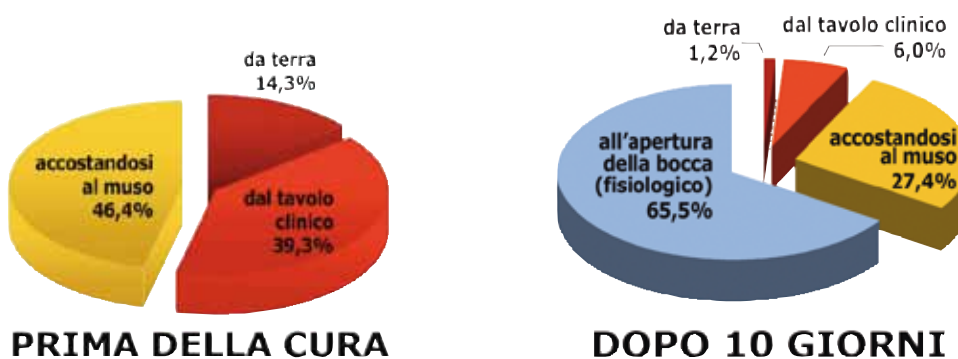
REGRESSIONE DELL'ODORE DEL CAVO ORALE

Grafico 2. Dopo 10 giorni, il parametro odore è ritornato a livello fisiologico nel 91,8% dei cani



REGRESSIONE DELLA PERCEZIONE DELL'ODORE

Grafico 3. Al termine dei 10 giorni di dieta, il parametro Percezione dell'odore è ritornato a livello fisiologico nel 65,5% dei soggetti.



FORZA10
NUTRACEUTIC

Discussione

L'alito cattivo è un problema molto comune nel cane e rappresenta un problema psicosociologico significativo nel rapporto animale da compagnia-proprietario⁷.

L'alitosi deriva dal metabolismo microbico dei substrati proteici esogeni ed endogeni nella cavità orale con produzione di composti volatili dello zolfo^{8,16,20} (VSC's) ed è aggravata da altri disturbi e scarsa igiene orale. Numerosi ricercatori hanno identificato i batteri Gram-negativi presenti nella microflora orale come i principali responsabili della produzione di cattivo odore a livello buccale^{9,10,11,12}. L'incremento di questi batteri Gram-negativi è associato a un ispessimento della placca dentale^{9,13,14,15}.

Buone pratiche d'igiene o l'uso di diete specifiche, possono riportare la carica microbica a livello fisiologico e ridurre la formazione di alitosi¹⁷, evitando la degenerazione in gengivite, o in malattia parodontale, che renderebbero il respiro ancora più sgradevole. Infatti, dopo 10 giorni dall'inizio del regime alimentare specifico, si registrava la guarigione o il miglioramento di oltre il 94% dei soggetti che presentavano alitosi cronica di intensità elevata e moderata. Più del 65% dei cani sono tornati in condizione fisiologica, mentre solo

nel 1.9% dei casi i parametri di valutazione non hanno subito nessuna variazione significativa. Questo trial dietetico ha evidenziato chiaramente due risultati fondamentali: efficacia e rapidità di azione.

Sulla base di questi risultati positivi, il Centro Ricerca e Sviluppo di SANYpet, sempre all'avanguardia nel settore della nutrizione dei piccoli animali, ha creato FORZA10 Nutraceutic Oral Active costituito da crocchette al pesce di mare miscelate con speciali compresse che contengono i vari principi naturali. Grazie all'innovativa ed esclusiva tecnica brevettata AFS di lavorazione a freddo delle compresse contenute nel prodotto, tutte le proprietà degli antiossidanti e dei principi naturali sono preservate al 100%.

Il know-how aziendale sulla fitoterapia e l'esperienza clinica dello staff veterinario SANYpet, hanno aiutato a creare un prodotto ancora più efficace nei confronti dei disturbi del cavo orale grazie alla presenza del *Ribes nigrum* che ha attività immunomodulante, antinfiammatoria, antidolorifica, antiallergica e antisettica a livello di questo importante apparato.

Conclusioni

FORZA10 Nutraceutic Oral Active, è attualmente l'unica referenza nutraceutica esistente sul mercato a fornire un efficace strumento nutrizionale nella gestione delle infiammazioni, di origine alimentare o a eziologia multifattoriale, che coinvolgono il cavo orale e le prime vie respiratorie del cane quali alitosi, stomatite, gengivite, laringite, tracheite, tosse e tartaro. Inoltre, FORZA10 Nutraceutic Oral offre l'eccezionale vantaggio di poter sostituire, in modo semplice e comodo, costosi prodotti indicati per l'igiene orale, quali snack, treats, bastoncini e paste dentifriche che difficilmente agiscono in profondità.

È ragionevole pensare che, risolta la fase acuta, l'utilizzo quotidiano di alimenti nutraceutici come la referenza FORZA10 Nutraceutic DepurA, formulata specificatamente per depurare l'organismo dai radicali liberi dannosi e dagli inquinanti ambientali, possa aiutare a mantenere l'omeostasi ed evitare le ricadute di tali disturbi.

Approfondimenti all'indirizzo www.forza10.com nella sezione studi scientifici.

Bibliografia

1. Scott DW, Miller WH, Griffin CE (2001) Small Animal Dermatology, WB Saunders, 6th edition, pg 543-1227
2. Harvey RG (1993) Food allergy and dietary intolerance in dogs a report of 25 cases. J Small Animal Practice, 34:175-179
3. Samson HA (1995) Clinical manifestation of adverse food reactions. Pediatric Allergy Immunol 6 (suppl. 8), pg 29-37
4. Canello S. (1995) Reazioni avverse al cibo. Nuovi quadri patologici derivati dalla presenza di residui negli alimenti Bollettino AIVPA I, pg 15-26
5. Canello S. Intolleranti, come cani e gatti (1993) Farmacia Naturale 3, pg 52-56
6. Logan EI (2006) Vet Clin Small Anim 36. Dietary Influences on Periodontal Health in Dogs and Cats. Elsevier Saunders pg 1385-1401
7. Rawlings JM, Culham N (1998) Halitosis in Dogs and the Effect of Periodontal Therapy. American Society for Nutritional Sciences. 128:2715S-2716S
8. PPC Lee, WY Mak, P Nwesome (2004) The aetiology and treatment of oral halitosis: an update. Hong Kong Med J Vol 10 No 6. 10:414-8
9. Kleinberg I, Westbay G (1990) Critical Reviews in Oral Biology & Medicine. Oral Malodor. SAGE. 1;247-259
10. McNamara TF, Alexander JF, Lee M. (1972) The role of microorganisms in the production of oral malodour. Oral Surg. P g 34,41
11. Solis-Gaffar MC, Fischer TJ, Gaffar A. (1979) Instrumental evaluation of odor produced by specific oral microorganisms. J. Soc. Cosmet. Chem. pg 30,241
12. Kenney EB, Ash MM (1969) Oxidation-reduction potential of developing plaque, periodontal pockets and gingival sulci. J. Periodontol. pg 40,630
13. Loe H., Theilade E., Borglum-Jensen SB. (1965) Experimental gingivitis in man. J Periodontol. pg 36,177
14. Ritz HL., (1967) Microbial population shifts in developing human dental plaque. Arch. Oral Biol. pg 12,1561
15. Theilade E., Theilade J., Mikkelsen L. (1982) Microbiological studies on early dento-gingival plaque on teeth and Mylar strips in humans. J. Periodontal Res. Pg 12
16. Warrick JM, Inskip GA, Yonkers TD, Stookey GK, Ewing TH. (2000) Effect of Clindamycin Hydrochloride on Oral Malodor, Plaque, Calculus, and Gingivitis in Dogs with Periodontitis. Veterinary Therapeutics. Vol.1 no.1 pg 5-16
17. Culham N., Rawlings JM (1998) Oral malodour and its relevance to periodontal disease in the dog. US National Library of Medicine National Institutes of Health. 15(4):165-8
18. Watson AD. (1994) Diet and periodontal disease in dogs and cats. Aust. Vet. J. 71:313-8
19. Gawor JP., Reiter AM, Jodkowska K., Kurski G., Wojtacki MP., Kurek A. (2006) Influence of Diet on Oral Health in Cats and Dogs. American Society for Nutrition. 136:2021S-2023S
20. Spielman AI, Bivona P, Riifin BR. (1996) Halitosis. A common oral problem. NY State Dent J. 62(10):36-42
21. Kara M. (2006) Oral Health in Pets. Home Care and Dietary Considerations. Veterinary Technician. pg 224-232